



L'ECONOMIA NELLA SCUOLA COME STRUMENTO FORMATIVO  
LA FORMAZIONE NELLA SCUOLA COME STRUMENTO ECONOMICO

## ECONOMIA/MONDO: PAROLE - CONCETTI

Attività proposta da: L. Abbo, A. Donvito, O. Fittipaldi, S. Poncino, S. Re Fiorentin  
Scuola media Rosselli – IC via Ricasoli, Torino

**Classe:** 2<sup>a</sup> scuola secondaria di I grado

**Modulo di riferimento:** Introduzione. Che cos'è l'economia

**Disciplina/e:**

Lettere, Italiano, Storia, Ed. Cittadinanza

**Durata:** 2h

**Materiali:** lavagna (se si può Lim per registrare i lavori eseguiti), tablet per ricerche su dizionari on-line

**Attività proposta:**

- Brainstorming iniziale tra gli allievi per la definizione delle parole ECONOMIA e MONDO  
Alla lavagna si scrivono inizialmente tutte le ipotesi sul significato dei termini formulate dagli allievi.  
Si discutono le ipotesi e si cancellano quelle sbagliate.
- Con l'aiuto di dizionari on-line fruibili sul tablet da gruppi di 3/4 allievi si cercano i diversi significati di ECONOMIA (v. percorso - I significati della parola *Economia*: a. Amministrazione della casa, b. Risorse di un paese, c. Scienza economica, d. Risparmio).  
Si individua quello più pertinente e se ne dà una definizione, che poi viene trascritta sul foglio di lavoro di ogni gruppo.
- Riflessione sulla parola MONDO a partire di due domande stimolo:  
a. Quando andavi all'asilo o alle elementari cosa era per te il mondo? E ora?  
b. Nel corso della storia delle civiltà si è intesa sempre la stessa cosa con la parola "mondo"?

- Dopo aver ascoltato alcune risposte, gli alunni, divisi di nuovo in piccoli gruppi, scelgono una civiltà (es. europea, cinese, americana) e due periodi storici e provano a rappresentare graficamente l'estensione dei rispettivi mondi.
- Ogni gruppo espone il proprio lavoro e lo discute con la classe. Commenti sulla difficoltà di immaginare il mondo di civiltà più lontane dalle nostre, nello spazio ma anche nel tempo.

**Modulo di riferimento: SVILUPPO**

## ECONOMIA/MONDO: CONFRONTO FRA LA SITUAZIONE ATTUALE E QUELLA DEL CINQUECENTO

**Tempo:** lavoro a casa + 4 h in classe

**Materiali:** Tabella su foglio cartaceo/Excel/doc. Word; atlante; cartellone con riproduzione del planisfero, immagini di oggetti disegnate o scaricate da Internet; manuale di Storia.

### PARTE A: L'ECONOMIA-MONDO OGGI

#### Descrizione

- Si propone come **compito da svolgere a casa** una piccola indagine per rispondere alla domanda: Da dove provengono i prodotti che usiamo quotidianamente?

Ogni alunno sceglie 20 prodotti appartenenti a queste tre categorie: alimentari, vestiario, oggetti d'uso quotidiano. Poi compila una tabella, dove indica l'oggetto, lo Stato dove è stato fabbricato, se possibile la marca.

- **In classe (1h):**

In gruppi di 3/4 gli alunni riportano su una tabella unica (foglio cartaceo o meglio su tabella Excel o Word) quelle di ciascuno, raggruppando le cose elencate in base all'area geografica di provenienza. Le tre categorie di prodotti vengono scritte, per differenziarle, in tre colori diversi. Si fornisce l'elenco delle aree geografiche: Europa, Asia, Africa, America del nord e del centro-sud, Oceania, e si chiede, con l'aiuto di un atlante (cartaceo o on-line fruibile col tablet), di collocare nell'area corretta gli Stati di produzione.

|                   | Europa | Asia | Africa | Nord America | Centro/Sud America | Oceania |
|-------------------|--------|------|--------|--------------|--------------------|---------|
| <b>Alimentari</b> |        |      |        |              |                    |         |
| .....             |        |      |        |              |                    |         |
| .....             |        |      |        |              |                    |         |
| <b>Vestiario</b>  |        |      |        |              |                    |         |
| .....             |        |      |        |              |                    |         |
| .....             |        |      |        |              |                    |         |
| <b>Oggetti</b>    |        |      |        |              |                    |         |
| .....             |        |      |        |              |                    |         |

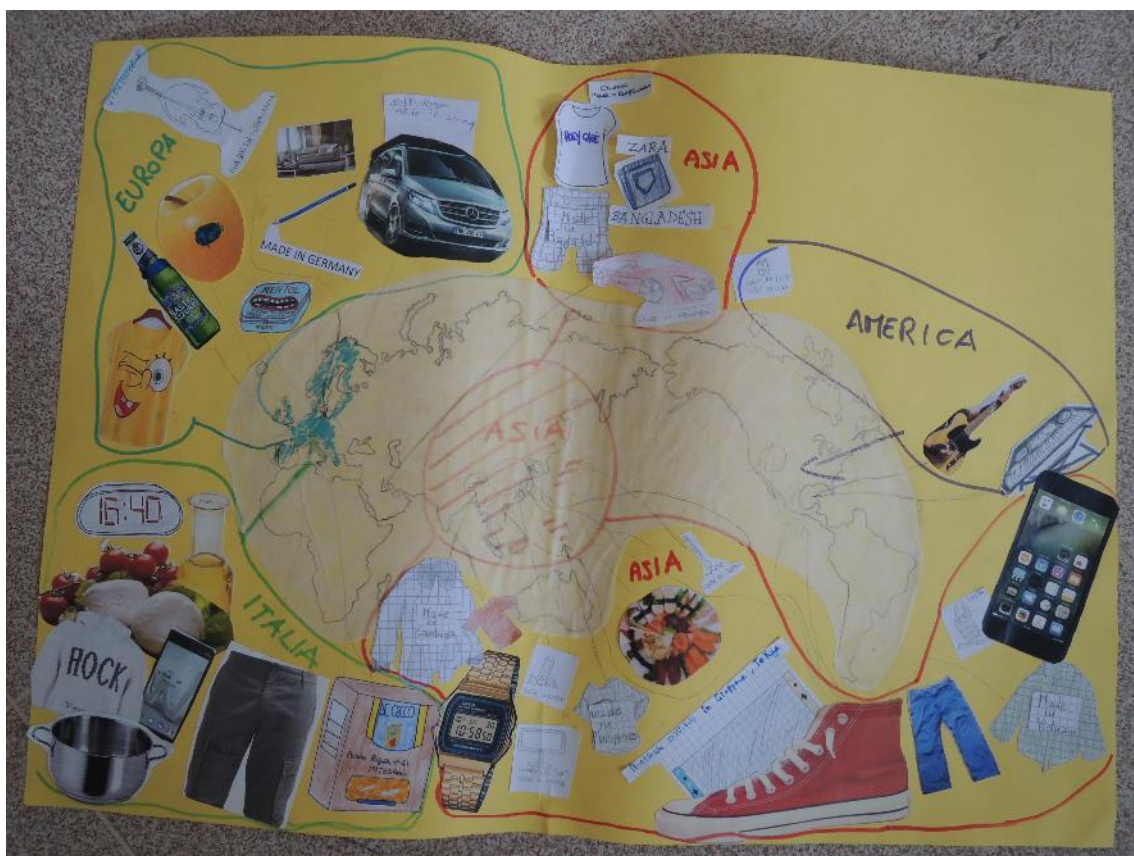
- **A casa:**

A partire dalla tabella prodotta, si chiede a ogni gruppo di continuare il lavoro a casa per:

- riprodurre su un cartellone il planisfero
- procurarsi le immagini dei prodotti ritenuti più significativi (si possono disegnare oppure stampare immagini scaricate da Internet) e ritagliarle; sulle immagini deve comparire la scritta "Made in ..."

- **In classe (1h):**

Ogni gruppo completa il cartellone con le immagini, collocandole negli Stati delle aree geografiche individuate, e lo presenta alla classe.



Discussione in classe, guidata da queste domande:

- Tutte le aree geografiche sono state rappresentate?
- Quali sono quelle che mancano?
- Secondo te perché?
- Riesci a individuare categorie di prodotti che provengono prevalentemente da un'area?

Elementi e domande emersi:

- categorie di prodotti italiani (cibo, abbigliamento)
- fra gli altri paesi europei soprattutto la Germania

- moltissimi prodotti asiatici, anche di marche non asiatiche (abbigliamento, prodotti tecnologici)
- nessun oggetto dall'Africa e dall'Oceania
- non conta la lontananza ma quello che l'economia dei vari Paesi produce per l'esportazione e i rapporti commerciali fra gli Stati
- Potremmo vivere solo con quello che produciamo in Italia?
- Importiamo anche cose che si producono anche in Italia?
- E' conveniente?

## PARTE B: L'ECONOMIA MONDO NEL CINQUECENTO

### In classe (1 h)

- Si osserva la carta geostorica del libro di testo (B. Biggio, *La parola alla storia*, vol. 2, Fabbri-Erickson, p. 76).



- Sempre divisi in gruppi gli studenti rispondono per iscritto alle seguenti domande:
  - Quali aree geografiche sono rappresentate?
  - Cosa indicano le frecce gialle? da dove partono? dove arrivano?
  - Scegli una linea gialla e descrivila.
  - Quali Stati sono evidenziati e perché?
  - Qual è il centro del commercio? Cerchialo in rosso sulla carta.
  - Quali sono le periferie? Cerchiale in blu sulla carta.



- Si confrontano le risposte e si correggono collettivamente leggendo in modo approfondito i paragrafi *I commerci si espandono al mondo intero* e *In Europa nascono nuove potenze coloniali*.

## PARTE C: CONFRONTO FRA L'ECONOMIA MONDO NEL CINQUECENTO E QUELLA ATTUALE

### In classe (1 h)

- Ogni gruppo confronta il proprio cartellone con la cartina geostorica del manuale ed elenca su un foglio le proprie osservazioni, distinguendo fra somiglianze e differenze.
- Poi presenta alla classe il proprio lavoro.
- Al termine delle presentazioni si discutono e si riepilogano le osservazioni emerse. Ogni alunno ne prende nota sinteticamente.
  - Sui cartelloni compaiono solo i prodotti importati invece la cartina rappresenta importazioni ed esportazioni.
  - Per il 500 emergono un centro e delle periferie; se pensiamo alla situazione attuale alcune delle periferie di allora sono diventate protagoniste dei commerci, altre sono rimaste molto marginali. In ogni caso è più difficile individuare un unico centro.
  - Da Imperi coloniali a imperi commerciali (multinazionali).
  - Origine e durata degli imperi coloniali in relazione alla ricchezza degli Stati europei e alle difficoltà di sviluppo di altre aree.
  - Categorie di prodotti: somiglianze e differenze (es. Asia: spezie e prodotti di lusso, ora prodotti tecnologici).
  - Estensione del numero e della varietà di merci.
  - Costi dei prodotti diminuiti.
  - Fruttoro dei prodotti: gruppi molto ristretti di persone più ricche nel 500, consumi di massa oggi.

### APPROFONDIMENTO A CASA

- Conclusione del lavoro con un elaborato scritto da che sviluppa la seguente scaletta:
  - definizione di economia-mondo
  - descrizione della situazione dei commerci nel Cinquecento (nascita dell'economia-mondo e degli imperi coloniali)
  - Confronto con la situazione attuale: somiglianze e differenze.